

*(I lavori iniziano alle ore 9.39 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1548 presentata da Graglia, inerente a "*Proseguimento attività Fondazione Agrion*"

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1549 presentata da Graglia, inerente a "*Gravi danni alle coltivazioni dovuti al maltempo - dichiarazione dello stato di calamità naturale*"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame delle interrogazioni n. 1548 e n. 1549, presentate dal Consigliere Graglia.

La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione di entrambe le interrogazioni.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Penso che a entrambe le interrogazioni risponderà l'Assessore Ferrero, anche se in realtà, essendo un po' datate, probabilmente la situazione si sarà già risolta.

L'interrogazione n. 1548 riguardava il fatto che avevamo appreso dagli organi di stampa delle dimissioni del Presidente della Fondazione Agrion e quindi volevamo capire come l'Assessore pensava di muoversi.

L'interrogazione n. 1549 era conseguente alle gelate che qualche settimana fa avevano colpito pesantemente, come l'Assessore sa, il mondo agricolo, quindi si cercava di capire se era già stata fatta la dichiarazione dello stato di calamità naturale e se si consideravano eventualmente delle azioni particolari per favorire le aziende del mondo agricolo danneggiate.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Ferrero per la risposta.

FERRERO Giorgio, Assessore all'agricoltura

Grazie, Presidente.

Partirei dalla Fondazione Agrion, e ovviamente poi lascerò la copia delle risposte scritte.

La Regione fa parte dell'assemblea di partecipazione di questa Fondazione, dove eventualmente le dimissioni dovrebbero essere comunicate. A oggi, non ci sono comunicazioni in tal senso e quindi possiamo immaginare che, se casomai c'è stato un tentativo di dimissioni, probabilmente queste sono state ritirate, anche perché a noi formalmente non risultano

dimissioni in atto. Abbiamo anche verificato che, nel caso ci fossero comunque le dimissioni del Presidente, il Consigliere anziano ne farebbe le veci.

Per quanto riguarda l'interrogazione sui danni causati dal gelo, abbiamo già avuto modo di comunicare nell'ultimo Consiglio (probabilmente in un'altra interrogazione) che, a regolamento attuale, a legge attuale, i danni del gelo sono assicurabili e quindi non indennizzabili. Nonostante ciò, vista la gravità che ha colpito tutte le regioni del Nord e anche alcune Regioni del Sud, d'intesa fra tutti gli Assessori regionali, in Commissione politica agricola abbiamo deciso di attuare un censimento e una stima dei danni. In Piemonte abbiamo inviato un modulo a tutti i Comuni, che dovranno raccogliere le denunce approssimative (non con perizia sul luogo, per ora) dei danneggiati: raccoglierle, passarle in Commissione agricola e trasmettercele; questo entro il 15 giugno.

È possibile che ci sarà ancora qualche giorno in più che concederemo ai Comuni, ma non tantissimi perché, nel caso in cui il Governo decidesse di fare un provvedimento straordinario, noi dovremmo andare a fare i sopralluoghi e constatare i danni ed entro il 15 di agosto comunicarli al Ministero. E quindi dobbiamo avere le segnalazioni, per un'eventuale delimitazione dei casi, entro il 15 giugno.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione del sindacato ispettivo.

(Alle ore 9.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni ed interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.33)